

Il libro di Anselmo Palini

Don Pierino Ferrari, un'intera vita da rivoluzionario

L'opera



● La copertina del libro di Anselmo Palini *Don Pierino Ferrari. Vestito di terra, fasciato di cielo, AVE, Roma 2020* è stato inserito nella collana «Testimoni»

Il bene fatto, che opera e non declama, non va disperso. L'impegno dello storico e saggista bresciano Anselmo Palini a fare «memoria del bene» si arricchisce con la biografia del sacerdote don Pierino Ferrari (Anselmo Palini, *Don Pierino Ferrari. Vestito di terra, fasciato di cielo, AVE, Roma 2020*), significativamente inserito nella collana «Testimoni» entro la quale avevano trovato collocazione, dello stesso autore, profili tra gli altri di don Primo Mazzolari, Oscar Romero, Marianella García Villas, Teresio Olivelli, coerenti oppositori alla violenza e alle dittature nel nome del Vangelo.

Non ha i tratti del martirio,

la vita e la testimonianza del presbitero iseano scomparso ormai da ben nove anni; e tuttavia il suo eroismo quotidiano, sommesso ma concreto, è della stessa pasta di chi, accolto il messaggio di Cristo, non può accettare il dato di fatto del male, sia che si riveli nella forma dell'oppressione che della fragilità fisica, il fronte sul quale si è spesa la vocazione di don Pierino.

Gli atti

Testimonianza sugli eroismi quotidiani del presbitero iseano



Don Pierino Ferrari Un libro sulla sua vita

A suo modo un rivoluzionario, perché coerente ad una chiamata all'amore.

Ripercorrendo con scrupolo e ricchezza le vicende biografiche, Palini fa emergere in filigrana le solide fondamenta cristologiche dell'azione di don Pierino, convinto che non da un vago sentimento, ma dall'Amore trinitario discende l'amicizia, che si esplica in comunione, autenticamente tale solo se si manifesta come accoglienza verso i poveri, immagine vivente del figlio di Dio tra noi.

Povertà materiali e fragilità corporali hanno chiamato don Ferrari a fondare opere grandi, a favore di anziani, disabili,

minori, malati, in particolare la cooperativa Raphael che studia e cura le patologie oncologiche, ma non meno a dedicarsi ai bisogni spirituali che ha incontrato sul suo cammino.

Arricchito dalla prefazione di Giacomo Canobbio, dalla postfazione di Angelo Onger e da molti e intensi contributi di chi ha conosciuto don Pierino, il testo di Palini ha il dono di restituire la gioiosità di un apostolo affascinante, modesto nei tratti ma capace di coinvolgere braccia e cuori che, dopo di lui, ne continuano la missione.

Ennio Pasinetti